



Presentato a Roma il XVII Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone

LA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE NEL 2011 RESTA STABILE NONOSTANTE IL CALO DEI CONSUMI

ITALIA ECCELLENZA EUROPEA: 9 IMBALLAGGI SU 10 SONO RECUPERATI E RICICLATI

**IL SETTORE CONTINUA A PRODURRE BENEFICI ECONOMICI E AMBIENTALI:
1 MILIARDO DI EURO CORRISPOSTO DA COMIECO AI COMUNI IN 14 ANNI
EVITATE 26 NUOVE DISCARICHE NEL 2011 (248 DALLA NASCITA DEL CONSORZIO)**

Un fenomeno oramai maturo e consolidato che, grazie all'impegno delle famiglie, delle imprese e dei Comuni italiani e al lavoro di Comieco, nel 2011 resta stabile nonostante il calo dei consumi (-0,9%) e dei rifiuti urbani (stimato intorno al 2,5%). Complessivamente, sono state raccolte oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone, con un procapite medio di 50,6 kg/ab. Dati importanti anche in vista degli Stati Generali della Green Economy, la risposta italiana a Rio+20 per dar seguito a quei processi dell'economia verde che possono offrire nel nostro Paese una strada concreta per lo sviluppo sostenibile e, al tempo stesso, contrastare la crisi economica.

Raccolte oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone

Un'Italia che "taglia" i consumi e produce meno rifiuti, specialmente nelle grandi città, **ma che non cambia le sue buone abitudini e continua a fare la raccolta differenziata di carta e cartone.** E' la fotografia scattata dal **XVII Rapporto** sulla raccolta differenziata di carta e cartone curato e diffuso da Comieco – Consorzio Nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica – e presentato oggi a Roma, in un percorso che segna il primo passo verso gli Stati Generali della Green Economy in programma a Rimini il 7 e l'8 novembre.

50,6 kg la media di raccolta procapite

Nel 2011 la **raccolta differenziata di carta e cartone resta sostanzialmente stabile (-0,9%) a fronte di una contrazione complessiva dei rifiuti urbani pari al -2,5%**. In termini assoluti, in Italia sono state raccolte **3,04 milioni di tonnellate di carta e cartone** pari a 50,6 kg di media procapite.

Il tasso di riciclo raggiunge l'80%

Come conferma il rapporto, **l'Italia è oggi un'eccellenza per ciò che riguarda il tasso di riciclo**, ovvero la quantità percentuale di imballaggi immessi al consumo che vengono recuperati e riciclati: **per il 2011 è pari al 79,6%, in crescita dello 0,9% sull'anno precedente, un dato che ci posiziona sopra la media europea.** Se a questo dato aggiungiamo quello del recupero energetico degli imballaggi, il tasso di recupero raggiunge l'87,6%: in Italia, 9 imballaggi su 10 sono recuperati e riciclati, posizionandoci così ai vertici in Europa.

26 discariche evitate, quasi 500 milioni di euro di benefici economici

Il riciclo di carta e cartone, insomma, è un vero fiore all'occhiello della green economy italiana: considerando occupazione e l'indotto, il valore della materia prima generata dal riciclo e i mancati costi di smaltimento, i benefici economici che il sistema ha prodotto nel 2011 sono pari a 478 milioni di euro - **dal 1999 ad oggi sono circa 4 miliardi di euro.** Dal 1999 al 2011, grazie ai risultati della raccolta differenziata, si è evitata la costruzione di ben **248 nuove discariche**, 26 solo nel 2011.

1 milione di tonnellate di materiale ancora da intercettare

"Grazie all'impegno delle famiglie, delle imprese e dei Comuni italiani, la marcia della raccolta differenziata di carta e cartone prosegue senza pause ma un recente studio ha rilevato come esista ancora almeno 1 milione di tonnellate di materiale cellulosico che

**120 milioni di euro
trasferiti da Comieco
ai Comuni**

attualmente finisce nell'indifferenziato. Recuperando anche questo materiale si incrementerebbe ulteriormente il tasso di raccolta differenziata di almeno il 3%.” commenta **Carlo Montalbetti**, Direttore Generale Comieco. “In tredici anni sono state raccolte oltre 29 milioni di tonnellate di materiale che si sono tradotte in un aumento progressivo **delle risorse economiche che Comieco**, espressione dell'intera filiera cartaria dalle cartiere ai trasformatori ai recuperatori, **corrisponde ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata**. Attraverso il sistema delle convenzioni, infatti, nel 2011 i Comuni hanno ricevuto quasi **120 milioni di euro**, 877 milioni di euro dal 1998 ad oggi.”

**L'Emilia Romagna si
conferma leader
nazionale nel procapite**

La raccolta procapite del 2011 (50,6 kg/ab) si attesta sui livelli del 2010, con una lievissima contrazione (-0,5 kg/ab) omogenea nelle tre macroaree. In questo quadro, l'**Emilia Romagna** consolida la sua leadership nazionale (85,8 kg/ab) rispetto al **Trentino Alto Adige** (83,3 kg/ ab). Al centro la **Toscana** si ferma a 79,3 kg seppure sempre ben al di sopra delle altre regioni della stessa area. Da segnalare al sud l'**Abruzzo** (43,4 kg/ ab) che, grazie all'incremento della raccolta, resta in corsa per la leadership d'area con la **Sardegna** (44,6 kg/ab).

Dei circa 3 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte una quota significativa continua ad arrivare dalle regioni del centro-nord, che però nel 2011 hanno segnato una lieve flessione. L'andamento è stato sostanzialmente in linea con l'anno precedente in **Piemonte** (-0,8%) e **Trentino Alto Adige** (-0,9%), in calo invece in **Veneto** (-1,8%), **Lombardia** (-1,9%) e in una realtà consolidata come la **Toscana** (-5,6%). A compensare questa flessione, però, hanno contribuito alcune regioni del centro-nord, come l'**Emilia Romagna** (+1,0%), il **Lazio** (+4.300 tonnellate) e le **Marche** (+5,5%). Nel sud Italia, invece, si confermano luci e ombre: i segnali negativi arrivano soprattutto dalle grandi regioni come la **Campania**, la **Puglia** e la **Sicilia** (in totale -12mila tonnellate), mentre le note positive arrivano dall'**Abruzzo** (+14,6%) e la **Calabria** (+1,9%), che compensano il calo. Stabile la **Sardegna**, che con 70-75mila t/anno conquista la palma della miglior resa procapite al meridione.

**Nelle grandi aree
metropolitane
cresce il peso della
raccolta
differenziata**

Se analizziamo l'andamento delle grandi città, come **Firenze**, **Milano**, **Napoli**, **Roma** e **Torino**, si evidenzia che **a fronte di un calo dei rifiuti urbani (-3%), la raccolta differenziata di carta e cartone resta stabile o addirittura cresce**. **Milano**, **Torino**, e **Napoli** segnano un calo del quantitativo netto raccolto (-1,5%) ma a fronte del maggior decremento dei rifiuti prodotti, si determina un saldo positivo e una crescente percentuale della raccolta differenziata (poco al di sotto dell'1%). A **Firenze** si registra un andamento analogo, con rifiuto “tal quale” in calo (-6,3%) ma quantità in crescita per la raccolta differenziata (+900 tonnellate), che portano la percentuale di raccolta differenziata oltre il 40%. A **Roma**, infine, la crescita delle quantità raccolte in modo differenziato è del 2%.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Comieco

Alberto Bobbio - 335.1097277 - a.bobbio@inc-comunicazione.it

Simone Silvi - 347.5967201 - s.silvi@inc-comunicazione.it

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2011).